



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** FONDAZIONE ADVAR - ETS

**Titolo** BLSD corso base 2025: parte pratica

**ID Evento** 50-283238

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 06/02/2025

**Data Fine** 06/02/2025

**Date Intermedie**

**Durata** 04:00

Professioni / Discipline	
Fisioterapista	Fisioterapista Fisioterapista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Infermiere	Infermiere
Logopedista	Logopedista Logopedista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Medico chirurgo	Cure palliative Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Oncologia
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Psicologo	Psicologia Psicoterapia

**Numero partecipanti** 10

**Obiettivo Strategico Nazionale** (6) Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

**Obiettivo Strategico Regionale** (4) Sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.)

**Costo** 0.00

**Crediti** 6.4

**Responsabili Scientifici**

Nome	Cognome	Qualifica
LUDOVICA	BELLINA	MEDICO ADVAR

**Docente/ Relatore/**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
------	---------	-------	--------------------

<b>Tutor</b>	MARCO	MONDA	DOCENTE	titolare
--------------	-------	-------	---------	----------

**Verifica  
Apprendimento** Esame pratico

<b>Segreteria Organizzativa</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Email</b>	<b>Telefono</b>	<b>Cellulare</b>

## Programma

**Razionale** In Cure palliative la rianimazione cardiopolmonare ai pazienti in fine vita è controindicata. sia in struttura Hospice che a domicilio gli operatori vengono a contatto non solo con la persona malata ma anche con familiari, parenti, rete di cura e colleghi. Per questo motivo gli operatori ADVAR devono essere sempre pronti e formati per contribuire alla lotta alla morte improvvisa cardiaca (MIC) che richiede, come è noto, l'immediata attivazione della "Catena della Sopravvivenza". Questa sequenza operativa è volta a tentare di sbloccare il circolo vizioso che si instaura, nella maggior parte de casi per l'insorgenza di una fibrillazione ventricolare(FV): la paralisi cardiaca induce arresto cardiocircolatorio e respiratorio, che danneggia rapidamente gli organi vitali, primi fra i quali il cervello e il cuore stesso. Nel giro di pochi minuti la FV tende a progredire in asistolia rendendo vani i tentativi di soccorso. A questo punto se non si è intervenuti in tempo utile, non è più possibile recuperare il paziente (il paziente in asistolia ha scarsissime possibilità di essere rianimato: dal 2 al 6% di sopravvivenza).  
Le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare servono a mantenere il paziente in FV per un periodo maggiore, garantendo un minimo di flusso perfusorio che consente di guadagnare tempo per la defibrillazione: E' quindi intuibile l'importanza di ognuno degli anelli della catena della sopravvivenza: il riconoscimento tempestivo e la pronta attivazione della RCP diventano vani se non è poi possibile defibrillare al più presto il paziente. Così pure vano sarà l' accorrere dell'equipe dotata di defibrillatore se nel frattempo qualcuno sul posto non avrà iniziato la RCP. La defibrillazione precoce dovrebbe perciò diventare uno standard di normalità in caso di Paziente con arresto cardiaco sia Extra che intraospedaliero.  
La formazione prettamente pratica prevede di aver già frequentato la precedente parte teorica.

**Risultati attesi** Il corso si prefigge l'obiettivo principale di trasmettere ai discenti le competenze pratiche per saper affrontare una corretta valutazione di un arresto cardiaco e l'immediata messa in atto di quelle manovre salvavita previste dal BLS. A questo si aggiunge la competenza pratica e il corretto utilizzo del defibrillatore semiautomatico oggi sempre più diffuso e riconosciuto per la sua efficacia nell'interrompere la fibrillazione ventricolare o la tachicardia ventricolare senza polso presenti nella prima fase dell'arresto cardiaco

### Programma del 06/02/2025

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** TREVISO

**Indirizzo Sede** Via Fossaggera 4/C

**Luogo Sede** Casa Dei Gelsi ADVAR

### Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:15	14:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				

14:30	18:30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione;</li> <li>• Sicurezza della scena e allertamento sistema medico d'emergenza;</li> <li>• L'arresto cardiaco adulto/pediatrico;</li> <li>• Gestione e trattamento delle vie aeree (con approfondimenti ed addestramenti con cannule e ambu per il personale sanitario);</li> <li>• Rianimazione cardio-polmonare, indicazioni complementari del trattamento respiratorio di soccorso;</li> <li>• L'intervento integrato con il Defibrillatore, gestione del DAE e accorgimenti;</li> <li>• Posizione Laterale di Sicurezza;</li> <li>• Tecniche di disostruzione;</li> <li>• Gestione e trattamento delle vie respiratorie; tecniche di ventilazione assistita e uso cannule/maschere;</li> <li>• Informativa di base al carrello / borsa emergenza; indicazioni e suggerimenti operativi.</li> </ul>	MONDA	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo principale di trasmettere ai discenti le competenze pratiche per saper affrontare una corretta valutazione di un arresto cardiaco e l'immediata messa in atto di quelle manovre salvavita previste dal BLS. A questo si aggiunge la competenza pratica e il corretto utilizzo del defibrillatore semiautomatico oggi sempre più diffuso e riconosciuto per la sua efficacia nell'interrompere la fibrillazione ventricolare o la tachicardia ventricolare senza polso presenti nella prima fase dell'arresto cardiaco</p>	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
-------	-------	--	-------	---	---	--